

**CONCORSO PUBBLICO  
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO  
A COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE  
AMBIENTALE (RUOLO TECNICO) DEL CCNL  
AREA FUNZIONI LOCALI  
2023**

**NON STRAPPARE  
L'INVOLUCRO DI PLASTICA  
PRIMA CHE VENGA DATO IL  
SEGNALE DI INIZIO PROVA**

Staccare l'etichetta con il codice questionario  
e incollarla nell'apposito spazio evidenziato  
sul foglio di risposta

**Codice questionario**

**Master**



## ISTRUZIONI

Nel *Vostro interesse* leggete con molta attenzione le istruzioni che sono contenute in questo libretto. *Esse sono indispensabili per la corretta esecuzione della prova.*

Il tempo che Vi è stato assegnato comprende, oltre all'esecuzione della prova, anche la lettura di queste istruzioni.

La prova è costituita da 50 domande per ciascuna delle quali Vi verranno proposte tre risposte. Per ogni domanda dovrete scegliere *una soltanto* delle risposte alternative, quella che ritenete sia la risposta giusta.

In questo libretto troverete le domande; dovrete segnare le Vostre risposte sul *foglio per le risposte*.

Segnate le Vostre risposte annerendo (■) la casella corrispondente sul *foglio per le risposte*.

**ATTENZIONE: non è consentito correggere una risposta già data.**

Controllate sempre che il numero della domanda del libretto sia, sul *foglio per le risposte*, uguale a quello posto a fianco della casella in cui segnate la risposta.

Leggete ogni domanda attentamente e date la Vostra risposta sul *foglio per le risposte*.

### **RICORDATE:**

- **non** segnate le risposte su questo libretto
- date le risposte sul *foglio per le risposte* annerendo bene la casella (■) della risposta scelta
- non è ammesso correggere la risposta data

**Iniziate e buon lavoro**

**INIZIO TEST**

1. In materia di bonifica di siti contaminati uno dei principi ispiratori della normativa è:
  1. chi inquina pulisce
  2. chi inquina rimedia
  - 3.\* chi inquina paga

---

2. L'art. 16 della Legge Regionale n. 13/2015 ridenomina, al suo comma 1, l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente, in "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia". Completa la frase in modo corretto: "*Mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale...*"
  - 1.\* ...le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste dalla normativa
  2. ...le funzioni di coordinamento, autorizzazione, analisi, controllo e sanzionatorie nelle materie previste dalla normativa
  3. ...le funzioni di concessione, autorizzazione, misurazione, controllo e sanzionatorie nelle materie previste dalla normativa

---

3. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 59/2013 si definisce "autorizzazione unica ambientale":
  1. il provvedimento che mira a verificare la compatibilità ambientale di una determinata attività, che sostituisce gli atti di comunicazione in materia ambientale individuati dalla normativa stessa
  - 2.\* il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale individuati dalla normativa stessa
  3. il procedimento diretto ad accertare la compatibilità ambientale di specifici progetti, che sostituisce gli atti di autorizzazione in materia ambientale individuati dalla normativa stessa

---

4. In materia di energia, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia esercita, mediante apposita sezione:
  1. funzioni di pianificazione di interventi
  - 2.\* funzioni amministrative
  3. funzioni di iniziativa legislativa

---

5. La Legge Regionale n. 13/2015 ha riformato il sistema di governo regionale e locale, dettando disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni. A proposito di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa, protezione civile, quali, fra le seguenti materie, non sono state oggetto di intervento?
  - 1.\* Interventi e servizi in materia di urbanistica e trasporto pubblico e loro impatto sulla contaminazione dei siti
  2. Inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico
  3. Aree protette, tutela e conservazione della biodiversità

---

6. La Legge n. 132/2016 istituisce il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente al fine di:
  1. assicurare il raggiungimento di obiettivi unitari a livello nazionale in materia di ambiente
  2. assicurare il monitoraggio costante dello stato di inquinamento di suolo, acque e aria per poi sanzionare le regioni che non raggiungono elevati standard di qualità
  - 3.\* assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica

---

7. L'art. 1 del Decreto Legislativo n. 152/2006, che disciplina le norme in materia ambientale, definisce il suo ambito di applicazione; quale, fra le seguenti materie, non è interessata dalla normativa?
  1. La gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati
  - 2.\* La tutela risarcitoria contro i danni alle persone
  3. La difesa del suolo e la lotta alla desertificazione

---

8. Le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi si applicano anche alle procedure di verifica ed autorizzazione in materia ambientale; in questo ambito è corretto affermare che:
  - 1.\* sia facoltà del proponente presentare all'autorità competente motivata richiesta di non rendere pubblica parte della documentazione relativa al progetto, allo studio preliminare ambientale o allo studio di impatto ambientale
  2. non sia possibile limitare il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, essendo assolutamente compreso l'interesse alla riservatezza di fronte all'interesse pubblico all'accesso alle informazioni
  3. sia possibile, per il soggetto proponente, presentare richiesta semplice di non rendere pubblica parte della documentazione relativa al progetto ed allo studio preliminare ambientale ma non quella relativa allo studio di impatto ambientale

- 
9. La certificazione ISO 9001:2015 è una norma riconosciuta a livello internazionale per la creazione, implementazione e gestione di un Sistema di Gestione della Qualità per qualsiasi azienda ed organizzazione di ogni dimensione e settore. Essa:
1. riconosce formalmente una competenza basata su una comprovata conoscenza tecnica del soggetto certificato, determinando competenze tecniche specifiche
  - 2.\* assicura la conformità ai requisiti della norma, riguardando principalmente la gestione generale, i processi e la manipolazione dei dati
  3. corrisponde all'accreditamento del soggetto certificato, riconoscendolo competente nell'eseguire uno specifico servizio
- 
10. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2003 e ss.mm.ii., si definiscono "rifiuti inerti":
1. i rifiuti che si dissolvono o si bruciano senza intervento di particolari attrezzature
  2. i rifiuti biodegradabili
  - 3.\* i rifiuti solidi che non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa
- 
11. Completare in modo corretto la seguente frase: "*Le macro-strutture assicurano...*"
1. ...l'esercizio di funzioni e attività previste dalle leggi statali e dagli accordi stipulati con il Governo italiano
  2. ...l'esercizio di funzioni e attività previste dalla normativa di riferimento o da specifici accordi, individuando i soggetti esterni cui delegare sia funzioni che attività di integrazione tra più strutture
  - 3.\* ...l'esercizio di funzioni e attività previste dalla normativa di riferimento o da specifici accordi, nonché funzioni e attività di integrazione tra più strutture
- 
12. Completare in modo corretto la seguente frase: "*La valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che...*"
- 1.\* ...l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica
  2. ...l'attività antropica sia compatibile con l'ambiente circostante, nel rispetto degli ecosistemi e dello sfruttamento delle risorse, benché nel bilanciamento di interessi sia ammessa una prevalenza dei vantaggi connessi all'attività economica
  3. ...l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sfruttamento intensivo del suolo, pur dovendo salvaguardare, per quanto possibile, la capacità rigenerativa degli ecosistemi, delle risorse e della biodiversità
- 
13. Quale, fra le seguenti, non è una funzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente?
1. Attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici
  2. Collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale
  - 3.\* Il rilevamento, l'aggiornamento e la pubblicazione della carta geologica nazionale nonché l'aggiornamento dell'inventario dei fenomeni franosi in Italia in collaborazione con le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano
- 
14. In caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico, l'autorità competente procede:
1. alla revoca dell'autorizzazione, indipendentemente dalla gravità dell'infrazione
  - 2.\* alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente
  3. alla sospensione dell'autorizzazione e, dopo un tempo determinato ed in mancanza di adeguate giustificazioni da parte del trasgressore, alla revoca
- 
15. In caso di inosservanza delle prescrizioni nell'autorizzazione, in materia di tutela dell'aria, l'autorità competente procede:
1. alla revoca dell'autorizzazione, indipendentemente dalla gravità dell'infrazione
  - 2.\* alla diffida e contestuale temporanea sospensione dell'autorizzazione con riferimento agli impianti e attività per i quali vi è stata violazione, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente
  3. alla sospensione dell'autorizzazione e, dopo un tempo determinato ed in mancanza di adeguamento alle prescrizioni da parte del trasgressore, alla revoca
-

- 
16. In materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 sono volte a:
1. difendere il suolo da un'attività antropica eccessivamente intensiva, prevenire situazioni di rischio idrogeologico, lottare contro la desertificazione
  2. tutelare suolo e sottosuolo, con particolare attenzione ai fenomeni di loro inquinamento nonché di loro dissesto, la prevenzione delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione
  - 3.\* assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alla desertificazione
- 
17. La struttura della ISO 9001:2015 è suddivisa:
- 1.\* in dieci sezioni, di cui tre introduttive e sette contenenti i requisiti relativi al Sistema di Gestione della Qualità
  2. in quindici sezioni, di cui cinque introduttive e dieci contenenti i requisiti relativi al Sistema di Gestione della Qualità
  3. in cinque sezioni, di cui due introduttive e tre contenenti i requisiti relativi al Sistema di Gestione della Qualità
- 
18. In caso di conflitto di interessi, il responsabile del procedimento ha degli obblighi?
1. No: nessun obbligo
  2. Sì: quello di portare a termine i compiti a lui affidati
  - 3.\* Sì: quello di astenersi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale
- 
19. Con riferimento agli obiettivi perseguiti nella gestione dei rifiuti, quale delle seguenti alternative è errata?
- 1.\* I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute umana, pur essendo tollerati inconvenienti da rumori e odori
  2. I rifiuti sono gestiti senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente
  3. I rifiuti sono gestiti senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora
- 
20. Può essere imposto, da parte dell'autorità competente, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni in essa contenute prima della scadenza?
1. Sì, solamente per scadenze successive alla prima
  - 2.\* Sì, quando nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono
  3. Sì, dopo almeno cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione stessa
- 
21. È vero che per talune categorie di installazioni possono essere determinati, con decreto ministeriale, requisiti generali che tengano luogo dei corrispondenti requisiti fissati per ogni singola autorizzazione?
1. No, in materia ambientale non possono essere fissati requisiti generali di alcun tipo
  - 2.\* Sì, purché siano garantiti un approccio integrato ed una elevata protezione equivalente dell'ambiente nel suo complesso
  3. Sì, sempre, purché il decreto sia adottato previo ottenimento del parere favorevole delle associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale degli operatori delle installazioni interessate
- 
22. Il Decreto Legislativo n. 152/2006 si pone come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso:
1. la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente
  2. l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali
  - 3.\* sia la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente che l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali
- 
23. Cos'è l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale?
- 1.\* L'ISPRA è persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia tecnico-scientifica, di ricerca, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile, sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
  2. L'ISPRA è un ente pubblico economico dotato di autonomia tecnico-scientifica, di ricerca, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile, sottoposto alla vigilanza del Consiglio dei ministri
  3. L'ISPRA è una società per azioni che collabora con Stato, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nelle materie di protezione e ricerca ambientale, sottoposta alla vigilanza del proprio consiglio di amministrazione
-

- 
24. In materia di tutela delle acque dall'inquinamento quale, fra i seguenti, non è un obiettivo perseguito dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 152/2006?
- 1.\* Conseguire il miglioramento dello stato delle acque superficiali e marine ma non di quelle sotterranee, di competenza sovranazionale
  2. Prevenire e ridurre l'inquinamento ed attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati
  3. Mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità
- 
25. Il Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. è finalizzato a:
1. determinare i requisiti per assegnare benefici economici a fondo perduto per la produzione di elettricità da parte di fonti energetiche rinnovabili
  - 2.\* promuovere un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario
  3. favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nel solo mercato italiano, per affrancarsi da quello comunitario
- 
26. Ai fini della prevenzione e della limitazione dell'inquinamento atmosferico, un apposito titolo della parte quinta del Decreto Legislativo n. 152/2006 è dedicato ai combustibili, per disciplinare:
1. le caratteristiche dei combustibili che non possono essere oggetto di commercio
  2. gli standard qualitativi dei combustibili che devono essere oggetto di commercio
  - 3.\* le condizioni di utilizzo dei combustibili
- 
27. Il servizio idrico integrato deve essere gestito:
- 1.\* secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie
  2. esclusivamente dalle compagnie cui è affidato dallo Stato tramite apposite convenzioni, seguendo principi ed obiettivi fissati a livello regionale in applicazione del principio di sussidiarietà
  3. secondo principi in accordo con la tutela dell'ambiente e della concorrenza, fissati tassativamente dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006
- 
28. Le norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente si applicano al danno ambientale causato:
- 1.\* da una delle attività professionali elencate da apposito allegato ed a qualsiasi minaccia imminente di danno derivante dalle suddette attività
  2. da qualsiasi attività umana ed a qualsiasi minaccia imminente di danno derivante dalla suddetta attività
  3. da qualsiasi attività umana ed a qualsiasi minaccia imminente di danno derivante dalla suddetta attività, purché il comportamento sia doloso
- 
29. Quale, fra i seguenti obblighi del datore di lavoro, è espressamente non delegabile ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 81/2008?
1. Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale
  - 2.\* Designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
  3. Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute
- 
30. Il titolo II della parte quinta del Decreto Legislativo n. 152/2006 disciplina, in particolare, gli impianti termici civili aventi potenza termica nominale:
- 1.\* inferiore a 3 MW
  2. uguale a 3 MW
  3. superiore a 3 MW
- 
31. Ai sensi dell'art. 184-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 quale, fra le seguenti, non è una delle condizioni che una sostanza o un oggetto devono soddisfare per essere considerati "sottoprodotto"?
1. Essere originati da un processo di produzione di cui costituiscono parte integrante pur non essendone lo scopo primario
  - 2.\* La sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale
  3. Legalità dell'ulteriore loro utilizzo, soddisfacendo essi tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente
-

- 
32. Con riferimento alle funzioni attribuite al Direttore amministrativo da parte del DDG 130/2021 di ARPAE, è corretto affermare che egli:
- 1.\* supporti il Direttore generale nel coordinamento e nella realizzazione di azioni positive in materia di benessere lavorativo, parità di trattamento e contrasto alle discriminazioni, applicazione di nuove forme di lavoro tese alla migliore conciliazione tra vita professionale e personale
  2. coordini e favorisca l'omogeneizzazione delle attività relative all'emanazione delle ordinanze-ingiunzioni, tramite figura giuridico-amministrativa dedicata nonché il supporto giuridico di primo livello in accordo con la competente struttura della Direzione generale
  3. assicuri, per l'Area di riferimento, che lo svolgimento dei processi di monitoraggio, controllo e vigilanza avvenga secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti
- 
33. La Legge Regionale n. 44/1995 e ss.mm.ii. definisce, fra le altre, le funzioni, le attività e i compiti dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (oggi ARPAE); fra questi, non è compreso:
1. fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini della elaborazione dei programmi regionali di intervento per la prevenzione e il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita
  - 2.\* fornire attività di supporto alle Regioni limitrofe il territorio regionale e relativi Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali
  3. realizzare specifiche campagne di controllo ambientale ed elaborare proposte di bonifica
- 
34. È corretto affermare che la riparazione del danno ambientale possa avvenire anche attraverso il conseguimento, da parte di chi lo ha causato, delle risorse necessarie a coprire i costi relativi alle misure di riparazione da adottare e non attuate dal medesimo soggetto?
1. No, non è possibile ottenere il recupero dei costi
  2. Sì, ma solamente se egli ha agito con dolo o colpa grave
  - 3.\* Sì, è corretto
- 
35. Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente è composto da:
- 1.\* Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e agenzie regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell'ambiente
  2. Istituto nazionale di prevenzione ambientale e agenzie provinciali di monitoraggio ambientale
  3. Istituto europeo per la protezione ambientale e agenzie nazionali per la ricerca e la prevenzione in materia di ambiente
- 
36. Ai fini della prevenzione e della limitazione dell'inquinamento atmosferico le norme di cui alla parte quinta, titolo primo del Decreto Legislativo n. 152/2006 stabiliscono:
1. i valori di emissione e le prescrizioni
  2. i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite
  - 3.\* i valori di emissione, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite
- 
37. Quali, fra le figure di ARPAE di seguito individuate, rispondono gerarchicamente al Direttore Generale?
1. Direttore amministrativo, Direttore tecnico, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni, Responsabile di Area Prevenzione ambientale
  2. Responsabile di Struttura tematica Idro-Meteo-Clima, Responsabile Struttura tematica oceanografica Daphne, Responsabile Struttura Ambiente Prevenzione Salute
  - 3.\* Direttore amministrativo, Direttore tecnico, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni, Responsabile di Area Prevenzione ambientale, Responsabile di Struttura tematica Idro-Meteo-Clima, Responsabile Struttura tematica oceanografica Daphne, Responsabile Struttura Ambiente Prevenzione Salute
- 
38. Chiunque abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con sanzione amministrativa pecuniaria da:
- 1.\* trecento euro a tremila euro, aumentata fino al doppio in caso di abbandono di rifiuti pericolosi
  2. cento euro a millecinquecento euro, aumentata fino al quadruplo in caso di abbandono di rifiuti pericolosi
  3. cinquecento euro a cinquemila euro, aumentata fino al triplo in caso di abbandono di rifiuti pericolosi
- 
39. Quale, fra i componenti del Comitato di indirizzo (ridenominato Comitato Interistituzionale), assume le funzioni di Presidente?
1. Assessore regionale competente in materia di sanità
  - 2.\* Assessore regionale competente in materia di ambiente
  3. Assessore regionale competente in materia di cultura e paesaggio
-



- 
40. La normativa in materia di discariche di rifiuti dispone misure volte a prevenire o ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente, in particolare:
1. i rischi per la salute animale derivanti dal deposito di rifiuti nelle discariche
  - 2.\* l'inquinamento delle acque superficiali, delle acque di falda, del suolo e dell'aria
  3. l'inquinamento delle acque marine, del suolo e i rischi da emissioni atmosferiche
- 
41. In caso di contravvenzione accertata in materia ambientale, viene impartita al contravventore un'apposita prescrizione e fissato un termine per la regolarizzazione non superiore al periodo di tempo tecnicamente necessario; il contravventore:
- 1.\* può chiedere una sola proroga, per un periodo non superiore a sei mesi, del termine assegnato per la regolarizzazione
  2. deve attenersi al termine assegnato per la regolarizzazione
  3. può chiedere proroghe del termine assegnato per la regolarizzazione, purché siano giustificate
- 
42. L'autorizzazione unica ambientale può essere rinnovata mediante presentazione di istanza corredata della documentazione aggiornata almeno:
- 1.\* sei mesi prima della scadenza
  2. nove mesi prima della scadenza
  3. dodici mesi prima della scadenza
- 
43. Il Decreto Legislativo n. 36/2003 e ss.mm.ii. in materia di discariche non si applica:
- 1.\* alle operazioni di spandimento sul suolo di fanghi, compresi quelli di depurazione delle acque e quelli risultanti da operazioni di dragaggio
  2. alle aree adibite allo smaltimento dei rifiuti mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo
  3. alle aree ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno
- 
44. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto hanno obblighi particolari?
1. No, sono sottoposti agli stessi obblighi di qualsiasi lavoratore
  2. Sì, devono presentarsi sul luogo di lavoro con mezz'ora di anticipo rispetto agli altri per espletare le procedure di riconoscimento
  - 3.\* Sì, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
- 
45. Ai fini del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. si definiscono "fonti energetiche rinnovabili o fonti rinnovabili" fonti energetiche:
1. fossili
  2. nucleari
  - 3.\* non fossili
- 
46. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
- 1.\* prevenzione – preparazione per il riutilizzo – riciclaggio – recupero di altro tipo – smaltimento
  2. smaltimento rifiuti ingombranti – smaltimento rifiuti domestici – smaltimento rifiuti plastici – smaltimento rifiuti cartacei – smaltimento rifiuti organici
  3. rifiuti tossici – rifiuti inquinanti – rifiuti sanitari – rifiuti nocivi – rifiuti domestici
- 
47. Nell'assetto generale di ARPAE è prevista, fra le altre, una struttura di Governo; da quali macro-articolazioni è composta?
- 1.\* Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica
  2. Direzione generale, Area Autorizzazioni e Concessioni, Struttura Ambiente Prevenzione Salute
  3. Direzione generale, Area Prevenzione ambientale, Area Autorizzazioni e Concessioni
- 
48. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, si definisce "preposto":
- 1.\* la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa
  2. la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
  3. la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
-

- 
- 49.** Al fine di ridurre gli effetti negativi in materia di incenerimento e coincenerimento dei rifiuti, vengono disciplinati dal Decreto Legislativo n. 152/2006:
- 1.\* i metodi di campionamento, di analisi e di valutazione degli inquinanti derivanti dagli impianti di incenerimento e di coincenerimento
  2. i valori limite di inquinamento acustico determinato dagli impianti di incenerimento e coincenerimento
  3. i criteri e le norme tecniche generali riguardanti le tipologie di rifiuti destinati agli impianti di incenerimento e coincenerimento
- 
- 50.** Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 44/1995 e ss.mm.ii, l'ARPAE può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici operanti nei settori suolo, acque, aria e ambiente. È corretto affermare che ciò sia:
1. vero, per esternalizzare alcune delle proprie funzioni, attività e compiti
  - 2.\* vero, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento
  3. vero, solo per quanto concerne la raccolta dei dati
-



